ARTIGIANI FVG: SODDISFAZIONE PER IL VARO

DELLA RIFORMA DELLA LEGGE QUADRO SULL'ARTIGIANATO

Il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti: «Aggiorna e innova un riferimento normativo che aveva quarant'anni. Strategica per dare alle nostre imprese regole per investire, innovare e creare occupazione in un mondo produttivo profondamento cambiato».

«Soddisfazione del mondo artigiano per un decreto legislativo che aggiorna norme del settore ormai risalenti a quarant'anni fa. È il risultato di una battaglia storica che abbiamo condotto per adeguare le regole a un mondo produttivo profondamente cambiato e dare alle aziende un quadro normativo adeguato per investire, innovare e creare occupazione».

Il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, commenta così il varo da parte del Consiglio dei ministri della riforma della legge quadro sull'artigianato. Il decreto legislativo è stato approvato in via preliminare dal Cdm. Il testo ora sarà trasferito alle commissioni parlamentari competenti e alla Conferenza delle Regioni, prima del via libero definitivo da parte del Governo e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Diversi i punti qualificanti, evidenzia il presidente Tilatti, tra i quali «l'aumento dimensionale delle imprese; l'ingresso ai soci solo finanziari di un'impresa artigiana; la qualifica artigiana legata alla maggioranza del capitale detenuta da soci artigiani e non più alla semplice maggioranza numerica dei soci artigiani; la possibilità di aver fino a tre unità locali anche al di fuori della circoscrizione della propria Camera di Commercio».

Si tratta di innovazioni normative che «potranno contribuire a dare un importante slancio alla consolidata presenza artigiana in Friuli Venezia Giulia, nel rispetto di tutti i soggetti imprenditoriali operanti sul nostro territorio», conclude il presidente Tilatti.

Trieste, 30 ottobre 2026